

Comune di Pigna

PROVINCIA DI IM

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.23

OGGETTO: GIURAMENTO DEL SINDACO

L'anno duemiladiciannove addì dodici del mese di giugno alle ore diciotto e minuti zero nella sala delle adunanza consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. TRUTALLI ROBERTO - Sindaco	Sì
2. BORFIGA ALESSANDRO - Vice Sindaco	Sì
3. MARIN SIMONE - Assessore	Sì
4. RODINI CRISTIAN - Consigliere	Sì
5. PASTOR FRANCESCO - Consigliere	Sì
6. BOIDO PATRIZIA - Consigliere	Sì
7. VERRANDO GIANFRANCO - Consigliere	Sì
8. LOMBARDI ANDREA - Consigliere	Sì
9. RENATO BORFIGA - Consigliere	No
10. PASTOR MAXIMILIEN - Consigliere	Sì
11. ODDO MAURIZIO - Consigliere	Sì
12.	
13.	
14.	
15.	
16.	
17.	
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor VEZIANO Monica il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor TRUTALLI ROBERTO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

In prosecuzione di seduta il Sindaco/Presidente del Consiglio comunale introduce l'argomento iscritto al punto 2) dell'ordine del giorno ad oggetto "**GIURAMENTO DEL SINDACO**".

Il segretario comunale illustra la presente proposta deliberativa ricordando il disposto dell'art. 50 del TUEL che testualmente dispone: *«Il Sindaco e il presidente della provincia prestano davanti al consiglio, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la costituzione italiana.»*. Indi invita il Sindaco a prestare il dovuto giuramento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la propria precedente deliberazione n. 22/2019, in data odierna, immediatamente eseguibile, con la quale, in relazione al disposto dell'art. 41 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si è dato corso all'esame delle condizioni degli eletti alla carica di sindaco e consigliere comunale a seguito delle votazioni tenutesi il giorno domenica 26 maggio 2019;

Richiamato il disposto dell'art. 50, comma 11, del citato D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita: *«Il Sindaco e il presidente della provincia prestano davanti al consiglio, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la costituzione italiana.»*;

Vista la circolare del Ministero dell'Interno Direzione Centrale delle Autonomie in data 30 giugno 1999, n. 3, che testualmente recita:

«Giuramento del sindaco.

Vengono prospettati a questo Ministero numerosi quesiti in ordine allo svolgimento delle funzioni di ufficiale di governo per i sindaci neoeletti nella recente tornata elettorale. Da un più approfondito esame, rispetto a quello effettuato in occasione dell'entrata in vigore della legge 15 maggio 1997, n. 127, e reso noto con la circolare n. 9/97 del 31 maggio 1997, appare più conforme allo spirito della normativa sopracitata ritenere che i sindaci neoeletti assumano, dopo la proclamazione, tutte le funzioni, ivi comprese quelle di ufficiale di governo. Come è noto, infatti, già la legge n. 81 del 1993 sulla elezione diretta del sindaco e del presidente della provincia aveva previsto che il sindaco, sin dal momento della sua proclamazione, doveva procedere alla nomina della giunta iniziando, quindi, a svolgere funzioni di particolare rilievo nell'ambito dell'amministrazione comunale. La legge n. 127 del 1997 ha poi modificato la disciplina sul giuramento prevedendo che lo stesso vada prestato dinanzi al Consiglio, e non più alla presenza del prefetto secondo la formula dettata dal T.U. n. 3 del 10 gennaio 1957. Pertanto, non vi è più ragione di collegare al giuramento l'assunzione della carica, così come era invece richiesto dalla previgente normativa. Non vi è più quindi il preesistente collegamento tra l'assunzione da parte del sindaco delle funzioni di ufficiale del Governo e il giuramento reso di fronte al Prefetto, che rappresenta il Governo. Il giuramento del sindaco - già nel pieno dei suoi poteri e funzioni - dinanzi al Consiglio comunale va considerato come adempimento solenne, che individua nel rispetto della Costituzione il parametro fondamentale dell'azione dell'organo di vertice dell'amministrazione. Non può condizionare l'esercizio delle funzioni inerenti alla carica, che possono essere tutte legittimamente svolte sin dalla data della proclamazione.»

Atteso quanto sopra;

Ritenuto di dover procedere al detto adempimento;

IL SINDACO

Alzatosi in piedi per prestare il prescritto giuramento, pronuncia a voce chiara ed intellegibile, la seguente formula:

«GIURO DI OSSERVARE LEALMENTE LA COSTITUZIONE ITALIANA»

Il Consiglio, unanime, ne prende atto.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco
F.to : TRUTALLI ROBERTO

Il Segretario Comunale
F.to : VEZIANO Monica

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N _____ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 31/07/2019 al 15/08/2019 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

, li _____

Il Segretario Comunale
F.to VEZIANO Monica

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, _____

Il Segretario Comunale

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Pigna, li _____

Il Segretario Comunale
VEZIANO Monica